

numero 900, erano di sora di Trento, venir a la volta dil veronese per la via di Agresta, come scriverò di soto. E li rectori di Verona volevano saper quello avesse a far, o obstarli o darli il passo.

Di Hongaria, dil secretario, date a Buda.

In materia, che 'l cardinal ystrigoniense ringratia la Signoria dil patriarcha' di Constantinopoli, auto per la renoncia dil cardinal Corner. *Item*, nove di Sophi; et il re voria li danari el dia aver di la Signoria. *Item*, dil zonzer li uno secretario dil re di Franza, venuto per laudar il re, voglij far incoronar il fiol, licet puto sia; poi, che lo exortava a tuor impresa *contra infideles. Etiam* tratava zercha il re di romani. Poi scrisse altre occorentie di li, *ut in literis.*

Da Bles, di l' orator. Coloquij col re, qual è in gran amicitia con la Signoria, si offerisse *in omnibus*, et par voi andar a Roan. Et il cardinal Roam spesso tien a disnar con lui esso orator nostro. *Item*, à aviso si trata noze di madama Malgarita, fia dil re di romani, qual è in Bergogna a quel governo, fo moglie dil ducha di Savoja, in el re vechio d' Ingaltera.

Da Milam, dil secretario. Come è stato dal gran maistro a Bia' Grassa, a farli communication: prima, dil licentiar e zonzer a Venecia di l' orator nostro, stato in Alemagna; et quello era stà dito di 200 zentilomeni francesi, erano ritornati in Franza, dicendoli esser tempo di star provisti. Et *alia*. Il gran maistro ringratiò, e disse li 200 zentilomeni esser li; et ha, tra zente d' arme e fantarie, persone 20 milia di qua da' monti, alozate in diverse terre, *ut in literis*; et offerisse a la Signoria, e vegnir im persona *etc.* E cussi offerse missier Zuan Giacomo Triulzi. *Item*, hano lettere di sguizari, starano saldi.

Da Roverè et Riva più lettere. Di li fanti partidi. Et che quelli di Agresta erano andati, fenzando veder caze, a veder passi *etc.* E di li fanti zonti li.

Di Verona, di sier Alvise Malipiero et sier Francesco Bragadin, rectori, più lettere. Di questi fanti. Et lettere abute di Cavrim, Bertonega e altri lochi. La conclusion è che, a di 29 de note, fanti 1300, partiti di Agresta, veneno per costa de monti e alcuni passi fino a Cavrim, dove era stà mandato Francesco di Branzon, citadin di Verona, per proveder *etc.* Et questi capi li disseno, venir come boni amichi di la Signoria, e non volevano far dispiacer a la Signoria; et si portono con l'horo 40 some di vituarie. Poi passono vicino a Brentonega, et veneno a Gusolengo, mia 7 di Verona, dove era il capitano di le fantarie, amalato di la gamba; sì che essi todeschi feno 40

mia. *Item*, che essi rectori non sanno che far, si dieno obviarli o non, *licet* a questi non se li pò riparar, perchè per campagna pono andar a Villa Francha e passar sul mantoan; et che haveano scripto al capitano di le fantarie, venisse li. Et voleano prima mandar domino Piero Salerno a la Chiusa; ma, poi che todeschi à tolto altra via, non lo manderano. *Item*, dil receiver di danari per far fanti, farano *etc.*; et che 'l capitano di le fantarie ha mandato a far fanti a Mantoa, e il marchexe ha dividedato li fazino. Et nota, hessendo suso pregadi, vene lettere di Verona di questo tenor.

Se reduse el consejo di X. Et ussiti, leseno al consejo alcune cosse secrete, in questa materia di le occorentie presente.

Fu poi leto al consejo una lettera, scritta questa mattina per colegio a Verona, che, potendo, non li lassasseno passar *etc.*

Fu posto per li savij, d' acordo, far 3000 fanti, soto quelli capi parerà al colegio. *Item*, Zuan Paulo Manfron con la sua compagnia si fazi avanti. *Item*, mandar stratioti, di quelli è in Friul, in veronese; et che 'l capitano di Brexa vadi a Gedi dal conte di Pitiano, a dirli stagi preparato per cavalchar. *Item*, *de presentis* sia electo uno provedador zeneral in campo, da esser electo di ogni luogo e officio, con pena di ducati 1000; habi ducati 120 al mese per spexe; meni con si cavali 10, computà il secretario; debi risponder damatina, hessendo in la terra, e, non hessendo, il zorno drio; e si parti subito. *Item*, il colegio habbi libertà di far quelle provision li parerà expediente. Et questa parte have tutto il consejo.

Fu posto, per il serenissimo e tutto il colegio, una decima al monte vechio, con don di X per 100, a pagar fin a di X di dezembrio proximo. Ave 26 di no. Et nota, fo, per il consejo di X con la zonta, tolto danari dil consejo di X, ubligandoli questa decima, e mandati il di drio a Verona. E fo spazà per colegio alcuni contestabili, come dirò di soto.

Et feno il scurtinio dil provedador zeneral; e rimase sier Zorzi Emo, cao dil consejo di X, *quondam* sier Zuan, el cavalier. El qual, chiamato a la Signoria, tolse rispetto fin la mattina, et poi cussi accettò. Et pregadi vene zoso a horre 6 di note.

Electo provedador zeneral in veronese.

† Sier Zorzi Emo, el cao dil consejo di X, *quondam* sier Zuan, el cavalier.

Sier Anzolo Trivixan, fo capitano a Padoa, *quondam* sier Pollo.